



Rocco e i suoi cremi. «Ci rivolgiamo a voi con una richiesta di miglioramento della qualità di vita in Senato. La bouvette non è provvista



di gelati. Noi pensiamo che sarebbe utile che lo fosse e siamo certi di interpretare in questo il desiderio di molti. È possibile provvedere? Sì

tratterebbe di adeguare i servizi del Senato alle esigenze della normale vita quotidiana delle persone»

Rocco Buttiglione e Albertina Soliani
lettera ai questori di palazzo Madama, 7 giugno

Bush a Roma, la destra si augura il peggio

Il presidente Usa annulla la visita a Trastevere, timori per la sicurezza e il corteo Berlusconi: colpa della sinistra, è un'Italietta. Prodi: è lui che discredita il Paese

Gli incendiari

ANTONIO PADELLARO

Funziona così. Alla vigilia dell'arrivo a Roma di George W. Bush, gli avanguardisti del Polo cominciano a spargere la loro benzina. Lanciano al governo accuse di bieco antiamericano, in ciò agevolati da improvvise dichiarazioni di ministri accaldati. Poi, quando il presidente Usa rinuncia alla passeggiata trasteverina per non infliggere ulteriore stress a una sicurezza già mobilitata in forze, dai pezzi grossi della destra si levano le più alte grida di sdegno e allarme. Così, con l'aria ben saturata di gas maleodoranti a loro non resta che la fiduciosa attesa di un cerino che qualcuno accenderà. La speranza, naturalmente, è che oggi per le strade della capitale non accada nulla. Ma non ci giureremo sapendo, purtroppo, che la madre degli imbecilli è sempre gravida. Basterebbe comunque una scintilla a fare il gioco degli incendiari in servizio permanente effettivo. Una bandiera americana data alle fiamme o il solito slogan demenziale che invoca dieci, cento, mille Nassiriyah, darebbero comunque la stura alla inevitabile valanga di indignate dichiarazioni della destra. Seguita, un minuto dopo, da copiose manifestazioni di solidarietà colpevole all'alleato americano provenienti da sinistra. Il tutto strombazzato nei tg della sera e l'indomani spalato sulle prime pagine dei giornali. Ancora una volta, insomma, il combinato disposto tra una destra ridicola e pericolosa e un'estrema sinistra pericolosa e ridicola avrà reso il suo servizio al Paese. Oscurando in una nuvola di malafede e di stupidità le cose buone di questo governo. Pretendere rispetto dagli alleati, per esempio. È l'aver restituito prestigio all'immagine internazionale dell'Italia, devastata dai tanti maggiordomi convinti che basta stendersi ai piedi degli americani per fare una politica estera. Il discredito dell'Italia si chiama Berlusconi. Siamo convinti che anche Bush questo lo sa.

Il presidente americano George Bush è arrivato ieri sera a Roma dove lo aspetta una giornata intensa di incontri ma anche di polemiche. A innescarle ci pensa la destra, che prende spunto dall'annullamento della visita a Trastevere - per ragioni di sicurezza - per attaccare il centrosinistra. «Mi vergogno di questa Italietta», dice l'ex premier Berlusconi. Dalla Germania gli risponde: «Il presidente Bush è sereno, basta drammatizzazioni... E a Berlusconi ricordo che a cau-

sa del mancato rispetto degli impegni del suo governo verso l'Africa, sono io che mi sono dovuto vergognare». Gli incontri di Bush si apriranno alle 10 al Quirinale, poi l'udienza con papa Ratzinger, la colazione di lavoro con Prodi e D'Alema, l'incontro di saluto con Berlusconi. I rappresentanti di Sant'Egidio incontreranno Bush all'ambasciata Usa. Preoccupazioni per il corteo dei «No War», mentre la sinistra radicale farà un sit in. **alle pagine 2-4**

**Il vertice di Rostock
CONCLUSI I LAVORI
DAL G8 MEZZE
SCELTE ANCHE
SULL'AFRICA**
Bertinotto a pagina 6

**Caso Welby
ACCANIMENTO GIUDIZIARIO
IL GIP VUOLE
PROCESSARE
L'ANESTESISTA**
Tarquini a pagina 13



Staino

Trame

I NIPOTI DELLA P2

NICOLA TRANFAGLIA

Se non è la nuova P2, gli assomiglia almeno un poco. La consultazione, ormai disponibile, di gran parte delle intercettazioni illegali compiute da uffici della Telecom e dai servizi segreti italiani, convince gli osservatori stranieri, ma anche alcuni, rari, di casa nostra a ipotizzare con qualche fondamento, che ancora una volta la democrazia repubblicana ha un doppio volto: quello visibile e ufficiale e quello segreto, o meglio occulto. Quelli che prendono importanti decisioni sono all'uno e all'altro livello. **segue a pagina 29**

Economia

BENE PIL E CONSUMI

L'Italia cresce Padoa-Schioppa: meno tasse

DI BIANCA DI GIOVANNI



L'Italia cresce più del previsto e a «tirare» è soprattutto la domanda interna. «Si sono messi in moto anche i consumi privati - commenta Bersani - con buona pace di chi temeva chissà quali effetti dalla Finanziaria». Secondo l'Istat il Pil è aumentato dello 0,3% nei primi tre mesi del 2007 rispetto alla fine del 2006. Su base annua si conferma una crescita al 2,3%. Dati confortanti, che arrivano mentre in Via XX Settembre si lavora ai documenti di bilancio. «La pressione fiscale va abbassata», scrive Padoa-Schioppa in una circolare della ragioneria. Con la prossima sessione saranno rinnovati i criteri di spesa. Il nuovo modello consentirà di distinguere gli sprechi dalla spesa per il welfare. **a pagina 14**

Berlusconi contestato a Genova: «Buffone, vattene»

Accolto con urla e lanci di uova l'ex premier dice: sono illiberali. D'Alema: dispiaciuto per l'inciviltà

Di Pietro apre nuova polemica Calvi: populista

Mentre il presidente del Tribunale di Milano Pomodoro risponde ai presidenti delle Camere sulle intercettazioni dei parlamentari non indagati (si potranno visionare ma non fotocopiare), il ministro Di Pietro apre una nuova polemica nell'Unione. In una serie di interviste l'ex pm si schiera con la gip Forleo e accusa Bertinotti, Marini e i suoi alleati di governo di comportarsi come la destra sull'impunità dei politici. Parole forti che suscitano dure reazioni nell'alleanza. In un'intervista a l'Unità il senatore Guido Calvi replica: «Di Pietro fa becero populismo». **alle pagine 8 e 9**

di Natalia Lombardo inviata a Genova

La sfida. «Ma cosa ci sei venuto a fare nella tana del lupo? Vai via da Sestri»: un'anziana signora si sgola tra la folla. Silvio Berlusconi ieri ha sfidato la prevedibile contestazione andando a Sestri Ponente, la «Stalingrado» operaia, la roccaforte della Genova rossa, per fare abboccare all'amo gli astensionisti del primo turno elettorale. Ha percorso a piedi il serpentine di Via Sestri inseguito dalle grida «Buffonee, buffone... mafiosoooo» gridate da gruppi di ragazzi ma anche da uomini e donne non più giovani e arrabbiati. «Hai lasciato solo debitti» urla una signora, «voglio vedere come fai a campare con 500 euro al mese», incalza un pensionato. E ancora «Genova libera» e cartelli con la scritta «Meglio essere coglione». È un match di mio figlio. **segue a pagina 11**



Un momento della contestazione a Silvio Berlusconi, ieri a Sestri Ponente Foto di Luca Zennaro/Ansa

Israele

LE MAMME DEL SOLDATO

DIANA BLATTER

Altro giorno due madri che non si erano mai incontrate prima si trovavano sul versante israeliano del confine che separa Israele dal Libano. Harriet ed io guardavamo il villaggio libanese dove i nostri due figli avevano combattuto l'estate scorsa durante la guerra tra Israele e Hezbollah. Mio figlio, Shlomie, e il figlio di Harriet, Michael, facevano parte della medesima unità di paracadutisti dell'esercito israeliano. Michael è stato colpito in combattimento dal fuoco dei cecchini. Anche Shlomie, che fa il medico, è stato ferito da alcune schegge. Shlomie ha fatto tutto il possibile per salvare Michael ma il figlio di Harriet è morto tra le braccia di mio figlio. **segue a pagina 28**



Dalla spazzatura D.O.C. di Napoli alla spazzatura D.O.C. della Cdl: lunedì prossimo il terzo numero zero di M con l'Unità

PUNISCE IL BULLO, «GALERA» PER L'INSEGNANTE

LUIGI GALELLA

Un dodicenne che si comporta da bullo verso un suo compagno, una insegnante solerte che gli infligge una pena esemplare, un magistrato che chiede la condanna a due mesi di carcere per la professoressa per «abuso di mezzi di correzione». Chi sbaglia? Ma soprattutto: chi sbaglia di più? All'origine c'è il comportamento di un bullo. Ma attenzione, si tratta di un bambino, e come tale è giusto che sia tutelato, anche lì dove commette un errore o un atto agli occhi di noi tutti «indegno». Quindi c'è l'intervento dell'insegnante. **segue a pagina 28**

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Trash news

L'INFORMAZIONE TELEVISIVA si è buttata con entusiasmo sul polverone Visco-Speciale. Certo, ne hanno parlato anche i giornali, ma la tv si è occupata praticamente solo di questo. Ospitando benignamente anche le voci che lamentavano la pretestuosità del «caso» inventato da certa stampa, specializzata in linciaggi politici che durano mesi e poi finiscono in niente. Dopo aver infangato persone, distrutto famiglie e oscurato tutto il resto. Incurante di questi effetti secondari, appare spesso in tv il direttore del Giornale Maurizio Belpietro, sempre sorridente ed estasiato dal riconoscimento tributatogli da alcuni politici, anche di centrosinistra, che gli ripetono: «Lei, è chiaro, fa il suo mestiere, che è quello di dare le notizie». E chissà perché i politici non si astengono dal dare le pagelle ai giornalisti, visto che dovrebbe essere proprio il contrario. Infatti, nei Paesi civili, una cosa è scoprire una notizia, tutt'altra cosa pubblicare qualsiasi schifezza, messa a disposizione da chi ha interesse a vederla pubblicata. Magari il tuo editore e padrone.

3° ASSEMBLEA NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ROSSOVERDE

VERSO LA SINISTRA NUOVA

AVERSA, BANDOLI, BELLUCCI, BIANCHINI, BONELLI, CAPONI, CARDULLI, CURZI, D'AMATO, DE CESARIS, FALOMI, GALEOTA, GIACOMINO, LO BIANCO, MACRÌ, MELE, MEZZETTI, MUZIO, NIERI, ORTOLANO, PATTA, PECIOLA, PESACANE, PIZZO, RAGOZZINO, RAVAIOLI, RE DAVID, RIOLO, RIZZUTI, ROMANO, SALVATO, SARTOGO, SENTINELLI, SMERGLIO, G. STRAMACCONI, TORTORELLA, VALENTINI.

10 GIUGNO 2007
ORE 10 - Centro C. CAVOUR
Via Cavour, 50/a - ROMA

PACE LAVORO AMBIENTE DIRITTI SINISTRA europea



Associazione ROSSOVERDE